

## CAUTETA

I Cauteta, originari del napoletano, giunsero in Sardegna nel XVII secolo con

**Aniello Cauteta**, naturale del Regno di Napoli, sposò nel duomo di Cagliari il 27 maggio 1612 Michela Rossellò, figlia di Tomaso Rossellò, magnifico, e di Grazia Sabater. Le nozze, celebrate dal canonico Melchiorre Pirella, ebbero per testimoni il dottor Salvatore Mostellino e il dottor Giovanni Angelo Marcello. Aniello Cauteta morì a Cagliari il 31 agosto 1618 ebbe ufficio semplice con accompagnamento sino alla porta di Castello e fu sepolto nella chiesa del Carmine.

Furono suoi figli

**Grazia Lucia Cauteta y Rossellò**, battezzata il 2 luglio 1613 dal reverendo Pietro Sinis, canonico di Ales, e padrini Ferrando Sabater e Caterina Scano, bisnonni materni. Morì forse il 26 ottobre 1614 e fu sepolta in San Domenico.

**Giorgio Salvatore Cauteta y Rossellò**, battezzato il 29 marzo 1615 dai padrini Angelo Marcello e Maria Quença y Santoru.

**Antioca Eusebia Cauteta y Rossellò**, battezzata il 18 dicembre 1616 dai padrini Roberto Buono e Caterina Ambras.

**Ignazio Elia Cauteta y Rossellò**, battezzato il 17 aprile 1618 dai padrini Giovanni Antonio Durante e Antonia Sabater. Morì il 21 aprile 1618 e fu sepolto in San Domenico.